

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2018, n. 114
Dlgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. – IDVIA 223. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale del progetto “Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare” Comune di Mattinata (FG) - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013. Accordo di Programma “Difesa del suolo”. Delibera CIPE n. 62/2011. Proponente: Comune di Mattinata (FG).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” (B.U.R.P. n. 54 del 12/05/2016);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTO il Regolamento regionale n. 12/2017 “*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”* (B.U.R.P. n. 55 suppl. del 12-5-2017);

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*” alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 16 giugno 2017 n.104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”.

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";
- la L.R. 16 aprile 2015 n.23 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
- il DM 10 agosto 2012 n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)."
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione."
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni";

VISTI altresì

- l'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4 presentata dal Comune di Mattinata con nota prot. n. 1173 del 05/02/2016 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) AOO_89/22/02/2016 n. 2140;

VISTA la relazione istruttoria predisposta sulla base delle scansioni procedurali in atti, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali

ACQUISITI i pareri definitivi espressi sino ad oggi nel corso del procedimento, di seguito sinteticamente compendati e di cui si riporta un breve stralcio:

- nota prot. n. 5605 del 07/04/2016, acquisita al prot. AOO_07/04/2016 n. 4415, con cui la Capitaneria di Porto di Manfredonia rilasciava il proprio parere nel quale si prescriveva quanto sinteticamente riportato:
 - *prima dell'inizio dei lavori il Comune di Mattinata dovrà presentare alla Capitaneria di Porto di Manfredonia apposita istanza finalizzata a ricevere in consegna, ai sensi dell'art. 34 Codice della Navigazione, l'area demaniale marittima interessata dalle opere di difesa costiera e mitigazione dello stato di rischio (...);*
 - *nel caso in cui parte dei lavori si svolgeranno in area privata entro il limite di metri 30 dal confine demaniale marittimo la parte interessata dovrà, altresì presentare richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 35 Codice della Navigazione;*
 - *(...) segnalare in maniera adeguata le scogliere poste a difesa dei faraglioni di Baia delle Zagare;*
- nota prot. AOO_075/23/06/2016, acquisita al prot. AOO_089/30/06/2016 n. 8214, con cui la Sezione Risorse Idriche dichiarava che "nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto";

- nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395, acquisita al prot. AOO_089/05/10/2016 n. 11155, il Servizio Demanio Marittimo (ora Servizio Demanio costiero e portuale) riscontrando la nota prot. n. 10221/2016 del Servizio VIA e VINCA, con cui esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *prevedere/individuare dei percorsi di accesso per la concreta e indistinta fruizione pubblica dell'ambito costiero messo in sicurezza;*
 - *effettuare il salpamento di tutte le platee rigide attualmente presenti nella fascia dinamica della spiaggia;*
 - *redigere ed eseguire un piano di monitoraggio della dinamica costiera che preveda tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici la descrizione dell'evoluzione della spiaggia con particolare riferimento a:*
 - *profilo trasversale di spiaggia;*
 - *andamento della linea di riva;*
 - *il piano di monitoraggio dovrà essere predisposto prevedendo i seguenti intervalli minimi di rilevazione:*
 - *t0 (prima dell'inizio dei lavori);*
 - *tr (a chiusura dei lavori di ricarica);*
 - *tr(y) (per i successivi 7 anni $y = 1;7$);*
 - *il monitoraggio dovrà peraltro verificare la bontà degli interventi di manutenzione ordinaria della spiaggia che dovessero rendersi necessari (redistribuzione stagionale dei sedimenti di spiaggia), valutandone la reale efficacia in virtù della stabilità complessiva della linea di costa post-operam. nel caso di specie, qualora la redistribuzione stagionale del materiale si dimostrasse controproducente, aumentando complessivamente il rateo di perdita dei sedimenti di spiaggia, la stessa dovrà essere sospesa ed eventualmente sostituita con opportune e mirate ricariche del ripascimento;*
- con nota prot. n. 61333 – 32 del 17/10/2016, acquisita al prot. AOO_18/10/2016 n. 11543, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia, rendeva il proprio parere rilevando, tra l'altro, quanto di seguito sinteticamente riportato:
 - *"(...) per quanto attiene la parte relativa all'azione di ripascimento prevista, la procedura amministrativa e quella tecnica-operativa devono essere congruenti con le indicazioni riportate nel Decreto n. 173 del 15 luglio 2016, nella Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 e nelle Linee Guida APAT-ICRAM sulla Movimentazione dei sedimenti marini;*
 - *per quanto riguarda l'intervento a Baia delle Zagare, si ritiene insufficiente la caratterizzazione ambientale marina così come descritta nell'allegato B6 (Relazione ambientale) e nell'allegato E1 (Studio di impatto ambientale), in quanto si fa riferimento a informazioni ritenute generiche (...);*
 - *In merito agli aspetti prettamente naturalistici forniti dal proponente tramite l'elaborazione ALL. E 1 quater "Relazione naturalistica" si ritiene non completamente esaustivo quanto riportato nel suddetto elaborato ai fini di una completa valutazione degli impatti progettuali sulla componente flora e fauna e delle eventuali misure di mitigazione e compensazione (...)"*
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 2669 del 24/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/29/11/2016 n. 13034, con la quale veniva espresso il parere di competenza secondo il quale:
 - *non era ritenuto ammissibile l'intervento di riprofilatura della falesia;*
 - *non erano assentite le opere al piede della medesima falesia;*
 - *non era assentito l'inerbimento della falesia mediante idrosemina;*
 - *le opere di protezione dei faraglioni dovevano essere sommerse e non visibili ponendole ad una profondità minima di 50 cm dalla superficie dell'acqua;*
 - *veniva esclusa la possibilità di realizzare gli interventi strutturali sulle scalinate, la cui verifica di legittimità paesaggistica veniva rimandata al Comune. Qualora tali scalinate fossero "in linea con i richiesti titoli autorizzativi, si autorizza il rivestimento in pietra locale e la posa in opera della ringhiera e si rimanda ad un successivo approfondimento ogni altra opera di consolidamento che sia meno invasiva e più rispettosa del paesaggio esistente";*
 - *doveva essere verificata dal Comune di Mattinata la legittimità paesaggistica delle strutture esistenti*

- attualmente sul bordo della falesia e al piede, provvedendo a rimuovere le opere illegittime al fine di migliorare la sicurezza dei luoghi e tutelare il paesaggio;*
- con nota prot. AOO_089/27/12/2016 n. 13951, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il parere del Parco nazionale del Gargano reso con nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 ed acquisito al prot. AOO_089/21/12/2016 n. 13790 nel quale venivano impartite le seguenti prescrizioni:
 - *l'intervento di riprofilatura della falesia di Mattinatella, avendo un grande impatto, sia sostituito da interventi di disgaggio di parti instabili, pulizia della parete e applicazione di reti metalliche paramassi a protezione della spiaggia;*
 - *venga tutelata in modo rigoroso la vegetazione spontanea nelle aree non strettamente interessate dai lavori e nelle aree interessate dai lavori dove è necessario provvedere alla delocalizzazione delle specie vegetali presenti (soprattutto *Artemisia arborescens* e *Atriplex halimus*);*
 - *in fase esecutiva siano adottati tutti gli accorgimenti e cautele necessarie ad evitare qualsivoglia forma di inquinamento dell'area in questione;*
 - *sia evitato lo spandimento in loco del materiale di risulta che va conferito in discariche autorizzate;*
 - *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi e che lo stesso venga effettuato con tecniche di recupero ambientale onde favorire anche la ripresa spontanea della vegetazione autoctona, oltre che la messa a dimora di specie locali di provenienza garganica certificata;*
 - *la ditta provveda a trasmettere a questo Ente apposito piano di monitoraggio annuale della vegetazione a garanzia dell'attecchimento, provvedere se necessario al rinfoltimento per un periodo di cinque anni;*
 - nota prot. n. 9934 del 14/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/14/07/2017 n. 7044, con cui l'Autorità di Bacino della Puglia che valutava gli interventi, così come proposti a seguito delle modifiche progettuali apportate, conformi al PAI nel rispetto, tuttavia, delle seguenti prescrizioni:
 - *siano confermate, così come previsto dall'RTP nella "Relazione sulle verifiche di stabilità" mediante opportune verifiche numeriche, le migliorate condizioni di stabilità dell'area di intervento nella fase post operam sulla base di un piano di indagini adeguato alla complessità reale dei luoghi e alla funzionalità delle opere;*
 - *sia effettuata una verifica puntuale, in fase di esecuzione dell'intervento, delle condizioni geostrukturali dell'ammasso roccioso da mettere in sicurezza mediante disgaggio valutando nel dettaglio la presenza, in parete o sul ciglio, di elementi e/o blocchi lapidei in condizioni di precario equilibrio;*
 - *in rapporto all'intervento di realizzazione della scogliera di protezione al piede della falesia, richiamata nella Relazione illustrativa di progetto adeguato, ove ne ricorrano le condizioni, siano effettuate le opportune verifiche ed adeguati gli elaborati progettuali;*
 - *un apposito studio dimostri analiticamente che l'intervento di sistemazione previsto in corrispondenza della scala di accesso alla spiaggia non sia peggiorativo in termini di pericolosità geomorfologica, previo ogni opportuno approfondimento tecnico finalizzato, tra l'altro, a determinare sperimentalmente i parametri geotecnici dei terreni (sia di fondazione sia dei materiali di rinterro da utilizzare per il ripristino delle originarie condizioni topografiche) e a dimensionare correttamente la configurazione fondale dell'opera;*
 - *con riferimento alla proposta gabbionata di protezione della sponda destra del Vallone Finocchieto sia eseguito uno studio analogo a quello di cui al punto precedente per assicurare, anche in presenza di azioni sismiche e/o acqua, almeno l'invarianza delle attuali condizioni di pericolosità geomorfologica e la stabilità globale del complesso opera-terreno;*
 - *appare, inoltre, opportuno, sempre in ordine al Vallone Finocchieto, che in fase esecutiva sia ricondotto un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento;*
 - *sia garantito il corretto "ammorsamento" delle predette opere e verificata la staticità delle stesse ai sensi della normativa vigente, anche in rapporto ad eventuali eventi alluvionali di elevata intensità;*
 - *sia sperimentalmente verificata l'idoneità dei materiali da utilizzarsi per il ripascimento (frantumato di cava), in termini di granulometrie e di tessitura adoperate, e confermati, anche con adeguata modellistica numerica, i risultati conseguiti, tenendo conto anche gli eventuali effetti indotti dalle*

- correnti marine "di gradiente" ovvero quelli associati alla componenti trasversale del trasporto solido litoraneo generato dal moto ondoso incidente;*
- *sia predisposto un adeguato piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'idoneità e l'efficacia del previsto intervento di ripascimento sulla dinamica costiera e all'eventuale necessità di procedere ad ulteriori interventi integrativi e/o correttivi. Tale piano, che dovrà comprendere almeno un rilievo topografico di dettaglio della linea di costa e dei primi fondali direttamente interessati, dovrà essere avviato prima dell'inizio dei lavori e attuato per un periodo congruo e comunque non inferiore a 5 anni;*
 - *sia predisposto un adeguato piano di sicurezza finalizzato a garantire la piena protezione sia delle maestranze impegnate nelle lavorazioni sia dei fruitori della spiaggia, nel caso non sia prevista l'interdizione della medesima durante le previste operazioni d'intervento;*
 - *siano effettuate le opportune verifiche atte a valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto rimodulato;*
- nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895, con cui il Comitato regionale per la VIA, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Mattinata nel marzo 2017, rendeva il proprio parere negativo espresso nella seduta del 19/09/2017 per le seguenti motivazioni:
- *l'intervento è di sicuro impatto ambientale e, stante il contrasto evidente con i dettami del PPTR, va necessariamente autorizzato in deroga;*
 - *i faraglioni di Baia delle Zagare sono classificati, ai sensi del PPTR, come geosito, pertanto l'intervento non è in linea con la strategia di tutela del PPTR;*
 - *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella, composta di sabbia e ciottoli di varia granulometria, da effettuarsi con frantumato di cava ancorché calcareo, non è consentito, sia per il rilevante impatto ambientale e paesaggistico che esso provocherebbe, che a causa del suo evidente contrasto con la normativa vigente;*
 - *l'elaborato di VINCA presentato non è sufficiente a dettagliare gli impatti sulle specie presenti nei siti protetti, e deve essere firmata da tecnico competente ed abilitato;*
- nota prot. AOO_089/07/03/2018 n. 2247, il Comitato regionale per la VIA rendeva il proprio parere definitivo ritenendo il progetto assentibile a condizione di rispettare le seguenti prescrizioni:
- *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella può essere effettuato esclusivamente con materiali compatibili con i sedimenti esistenti dal punto di vista fisico, chimico, microbiologico; l'intervento è da considerarsi possibile se inquadrato all'interno dei casi ascrivibili al Dlgs 152/2006 e ss. mm. e ii. art. 109, comma a), ed al comma a) dell'art. 1 della Legge 173/2006. Dovrà dunque essere eseguito nel pieno rispetto di quanto prescritto da questa ultima legge di quanto riportato nel suo Allegato Tecnico;*
 - *va elaborato un piano di monitoraggio per studiare l'evoluzione a cedenza annuale per almeno 5 anni della linea di spiaggia e dei parametri collegati, oltre agli effetti sulle eventuali biocenosi pregevoli presenti. Tale monitoraggio, e lo studio di cui al punto precedente, dovranno essere concordati con ARPA ed effettuati sotto la sua sorveglianza;*
- nota prot. n. 3319 del 19/04/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, acquisita al prot. AOO_089/20/04/2018 n. 4173 che esprimeva parere paesaggistico favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 2602/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nonché della seguente ulteriore prescrizione *"circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali"*;
- nota prot. AOO_064/23/04/2018 n. 6541 della Sezione Lavori Pubblici, acquisita al prot. AOO_089/24/04/2018 n. 4305 nella quale, per le motivazioni ivi riportate dichiarava che *"(...) considerato che i lavori previsti sono da ritenersi interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al ripristino dello stato originale dei luoghi, si ritiene di poter esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione degli stessi. Relativamente alle opere da eseguire nel vallone Finocchieto, si prescrive che la risezionatura e riprofilatura delle scarpate sia limitata unicamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali senza procedere*

ad allargamenti o realizzazioni di vasche di calma o altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale per le quali è necessario acquisire autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 57 del R.D. 523/1904";

- nota prot. AOO_089/02/07/2018 n. 5485, acquisita al prot. AOO_089/02/07/2018 n. 7167, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla scorta dei pareri precedentemente espressi dalla medesima Sezione, di quanto emerso nel corso della Conferenza di servizi del 31/05/2018 e del parere della competente Soprintendenza reso con nota prot. n. 4173/2018, riteneva che *"nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e utilizzazione agli artt. 45, 46, 48, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR – come meglio precisato nella nota prot. AOO_145_2602 del 28.03.2018 – risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1."*

VISTI gli esiti delle Conferenza di Servizi svolte ed in particolare quello della seduta del 31/05/2018, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6439;

PRESO ATTO:

- della nota AOO_145/02/07/2018 n. 5485 della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con cui è stato determinato che *"(...) nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA (...)"*.

RICHIAMATI:

- l'art. 5 co. 1 della L.R. 11/2001: *"Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*
- l'art.13 co. 1 della L.R. 11/2001: *"L'autorità competente conclude la procedura di VIA o di verifica con provvedimento motivato ed espresso, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi di cui all'articolo 15";*
- l'art.28 co. 1 della L.R. 11/2001 e smi *"Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consulativo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti";*
- l'art. 2 co. 1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A";*
- l'art.2 co. 2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 *"Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale";*
- l'art. 14 - ter della L.241/1990 *"All'esito dei lavori della conferenza, l'amministrazione procedente ... (omissis)...., valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento(omissis)";*
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";*
- l'art. 14 co. 1 della L.R. 11/2001 *"Salvo che per i titoli abilitativi edilizi, il provvedimento positivo di VIA, adottato ai sensi della presente legge, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto.";*
- l'art. 14 co. 7 della L.R. 11/2001 *"Le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla - osta e assensi comunque denominati, di cui alle lettere a), b) e c) del co.1, ... (omissis)...., sono rilasciati dall'ufficio competente nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui all'art.15, prevalendo su ogni diversa disciplina regionale di qualsiasi rango sulla competenza".*

EVIDENZIATO che, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per l'intervento in questione,

- Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è la Regione Puglia, Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono ARPA Puglia e Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte per il procedimento coordinato di che trattasi, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal proponente volontariamente ed in riscontro alla richiesta degli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, urbanistica, territoriale, paesaggistica, coinvolti nel procedimento, **sussistono** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo di VINCA ex art. 10 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co. 1 lett.b) della L.R. 11/2001 e con il procedimento di valore di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 14 co.1 lett.c) della L.R. 11/2001 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, proposto dal Comune di Mattinata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n. 10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa e nell'allegata relazione istruttoria, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Mattinata, sulla scorta dei pareri del comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi svolte ed in particolare degli esiti della Conferenza di Servizi del 31/05/2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate nella relazione istruttoria, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni riportate nel "Quadro Prescrittivo"** per la realizzazione del *"Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare"* e relativo alle seguenti opere:
 1. disaggio dei blocchi instabili della falesia;
 2. posa in opera di rete paramassi sul fronte della falesia;

3. sistemazione del tratto finale del Vallone Finocchieto;
4. ripascimento del tratto settentrionale della spiaggia di Mattinatella;

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: “Relazione istruttoria”;
- Allegato 2: “Verbale CdS del 31/05/2018” - prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6439;
- Allegato 3: “Autorizzazione paesaggistica in deroga” - rilasciato con prot. n. prot. AOO_145/02/07/2018 n. 5485 dalla Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;
- Allegato 4: “Quadro Prescrittivo”

- **di rilasciare** alla Sezione Protezione Civile, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR della Regione Puglia del D.Lgs. 152/2006 e richiamate le disposizioni di cui all’art. 14 co. 1 della L.r.11/2001, **Autorizzazione paesaggistica in deroga** per la realizzazione del “Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare”, in conformità all’Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto che** restano in capo alla Regione Puglia, ai sensi delle norme regionali di settore vigenti, le competenze in materia di Valutazione di Compatibilità Ambientale di cui al presente provvedimento;
- **di porre** a carico del Comune di Mattinata, l’onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere che** la Sezione Protezione Civile comunichi la data di avvio delle attività autorizzate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell’ambito del procedimento;
- **di stabilire**, che il proponente dovrà assicurare il pieno rispetto della normativa ambientale di settore vigente, nonché di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento, che sono tenuti ognuno per proprio conto a verificare l’avvenuta ottemperanza a quanto singolarmente disposto. In particolare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del 152/2006 e smi:
 - la Capitaneria di Porto di Manfredonia), il Servizio Demanio costiero e portuale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia), la Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, la Sezione Lavori Pubblici e l’Ente Parco nazionale del Gargano, sono Autorità competenti ai fini della verifica di ottemperanza dei propri rispettivi atti;
- **di stabilire** che dovrà essere assicurato il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate e riportate nel Quadro Prescrittivo, allegato 4 alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza - dagli Enti indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale;

- fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
- fa salve le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016:
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al: Comune di Mattinata
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata – Bari;
 - Agenzia delle Dogane;
 - Capitaneria di Porto di Manfredonia;
 - Provincia di Foggia
 - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la provincia di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)
 - Agenzia del Demanio;
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - ASL Foggia;
 - Ente Parco nazionale del Gargano;
 - ARPA Puglia - DAP FG;
 - ANAS
 - AQP
 - Enel
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Demanio e Patrimonio;
 - Sezione Difesa del Suolo;
 - Sezione Lavori Pubblici;
 - Sezione Urbanistica;
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Sezione Risorse Idriche;
 - Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali;
 - Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca;
 - Sezione Vigilanza Ambientale
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Att. 1

Comune di Mattinata (FG)

Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Procedimento: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedimento di VIA e VincA

Progetto: Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7 lettera n)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.1e

Autorità Comp. VIA: Regione Puglia

Proponente: Comune di Mattinata (FG)

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

PREMESSA

L'intervento sottoposto alla verifica di compatibilità ambientale condotta nel procedimento in oggetto ha riguardato le soluzioni progettuali volte alla risoluzione dei fenomeni erosivi che caratterizzano alcuni tratti del territorio costiero di Mattinata.

I fenomeni di dissesto considerati nell'ambito del progetto sono articolati. In primo luogo sono vi sono i fenomeni di crollo della falesia sovrastante la spiaggia di Mattinatella per la quale l'analisi morfologica eseguita ha evidenziato imponenti e diffusi fenomeni di dissesto (crolli, ribaltamenti, scivolamenti a blocchi ecc.). In secondo luogo è stato preso in considerazione il presunto arretramento della linea di costa nel tratto ricompreso nella medesima spiaggia nonché i fenomeni di dissesto che si sono manifestati, a seguito di eventi alluvionali, nel tratto terminale del Vallone Finocchietto che sfocia in corrispondenza della spiaggia di Mattinatella. Infine, il progetto ha affrontato i fenomeni erosivi che minano la stabilità dei faraglioni nella Baia delle Zagare.

ATTI DEL PROCEDIMENTO

1. con nota prot. n. 1173 del 05/02/2016 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) AOO_89/22/02/2016 n. 2140, il Comune di Mattinata trasmetteva istanza volta all'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza relativa all'intervento esplicitato in oggetto, ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, allegando, in formato cartaceo ed elettronico, la sotto elencata documentazione:

- All. A Relazione illustrativa e di valutazione dell'offerta tecnica
- All. A 1 Relazione generale
- All. B 1 Relazione geologica e idrogeologica
- All. B 2 Relazione geotecnica e sulle verifiche di stabilità
- All. B 3 Relazione idrologica e idraulica

www.regione.puglia.it

Servizio VIA e Vinca

[Handwritten signature]



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

All. B 4.1 Relazione meteo-marina
 All. B 4.2 Dinamica litorale
 All. B 4.3 Planimetria generale con FER
 All. B 5 Relazione sulla gestione delle materie
 All. B6 Relazione ambientale
 All. C 1.1 Rilievo plano-altimetrico zona Mattinatella con batimetrie
 All. C 1.2 Rilievo di dettaglio zona Mattinatella
 All. C 1.3.1 Sezioni trasversali (da 1 a 8bis) della falesia zona Mattinatella
 All. C 1.3.2 Sezioni trasversali (da 9 a 17) della falesia zona Mattinatella
 All. C 1.3.3 Sezioni trasversali (da 18 a 22) della falesia zona Mattinatella
 All. C 1.4 Planimetria zona Mattinatella su ortofoto con tracce sezioni
 All. C 1.5 Planimetria Baia delle Zagare con batimetria
 All. C 1.6 Rilievo e modello 3D scala Baia delle Zagare
 All. C 2 Studio di inserimento urbanistico
 All. C 3.1 Report fotografico falesia Mattinatella
 All. C 3.2 Allegato fotografico: dettagli punti singoli
 All. C 3.3 Report foto subacquee Baia delle Zagare
 All. D 1.1 Planimetria generale degli interventi zona Mattinatella
 All. D 1.2 Planimetria di dettaglio degli interventi zona Mattinatella
 All. D 1.3.0 Sezione tipo degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
 All. D 1.3.1 Sezioni trasversali (da 3 a 10) degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
 All. D 1.3.2 Sezioni trasversali (da 11 a 17) degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
 All. D 1.3.3 Sezioni trasversali (da 18 a 20) degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
 All. D 1.3.4 Sistemazione foce Vallone Mattinatella
 All. D 1.3.5 Sistemazione foce Vallone Finocchietto
 All. D 1.4 Sezioni tipo terre rinforzate
 All. D 1.5 Planimetria degli interventi zona Baia delle Zagare
 All. D 1.6 Sezioni degli interventi zona Baia delle Zagare
 All. E 1 Studio di impatto ambientale zona Mattinatella e Baia delle Zagare
 All. F Dimensionamento opere foranee e ripascimento costiero
 All. G Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
 All. H Piano particellare di esproprio
 All. I Cronoprogramma dei lavori
 All. L Piano di monitoraggio della costa e di controllo dell'opera
 All. M PSC e fascicolo
 All. N.1 Computo metrico non estimativo
 All. N.2 Computo metrico estimativo (cfr. offerta economica)

Le soluzioni progettuali inizialmente prospettate erano le seguenti:

- a) riprofilatura della falesia;
- b) ripascimento della spiaggia ritenuto necessario per compensare il diminuito apporto solido dei corsi d'acqua, conseguente alle variazioni climatiche, e la progressiva riduzione del diametro dei ciottoli ad opera dell'energia del moto ondoso che è ritenuto la causa della consistente riduzione delle spiagge. Tale ripascimento, secondo la prima ipotesi progettuale doveva essere effettuato mediante l'apporto di materiale ciottoloso proveniente dagli scavi di riprofilatura della falesia previa esecuzione della vagliatura dello stesso;

www.regione.puglia.it

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- c) protezione delle sponde dei tratti terminali dei Vallone Mattinatella e del Vallone Finocchieto mediante la posa in opera di gabbioni;
 - d) pulizia del tratto terminale dei valloni;
 - e) scogliere di protezione dei faraglioni in loc. Baia delle Zagare mediante la realizzazione di tre scogliere in pietrame opportunamente disposte all'intorno dei faraglioni. Per quanto riguarda le caratteristiche costruttive delle scogliere, esse sono formate da un nucleo interno di pietrame di 1^a categoria, con coronamento a quota +0,50 m s.m., e da un mantello esterno in pietrame di 4^a categoria. Il tutto poggia su uno scanno di imbasamento in pietrame;
 - f) sistemazione delle scale di accesso alla spiaggia di Mattinatella e alla spiaggia di Baia dei Mergoli
2. con nota inviata a mezzo PEC in data 17/02/2016, ed acquisita al prot. AOO_23/02/2016 n. 2279, il Comune di Mattinata trasmetteva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori,
 3. con nota del 22/02/2016, acquisita al prot. AOO_089/03/03/2016 n. 2724, l'R.T.P. trasmetteva l'elaborato E1 – Scheda di screening ad integrazione della documentazione allegata all'istanza;
 4. con nota prot. AOO_089/31/03/2016 n. 4047, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvio del procedimento convocando, ai sensi dell'art.15 co. 1 della L.R. 11/2001 e dell'art. 14 co.1 della L. 241/1990, la Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 07/04/2016, invitando gli Enti individuati quali portatori di interesse, a vario titolo potenzialmente interessati dalla realizzazione delle opere di che trattasi, ad esprimere il parere di competenza;
 5. con nota prot. AOO_089/13/04/2016 n. 4704, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi di cui al punto precedente agli Enti coinvolti nel procedimento che si concludeva con le seguenti richieste:
 - a) apportare le modifiche progettuali così come emerso dalla lettura dei pareri pervenuti e nel corso della Conferenza di servizi svolta in data 18/02/2016 presso il Comune di Mattinata;
 - b) acquisire i pareri relativi agli aspetti paesaggistici della competente Soprintendenza, trasmettendo a tal fine le relazioni specialistiche su supporto informatico non presenti nella documentazione allegata all'istanza;
 - c) trasmettere la documentazione relativa allo screening di incidenza su supporto informatico;
 - d) di trasmettere la predetta documentazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del presente verbale al fine di consentire le valutazioni di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento;
 6. con nota prot. n. 4439 del 04/04/2016, acquisita al prot. AOO_089/05/04/2016 n. 4242, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva la nota prot. n. 2178 del 18/02/2016, inviata solo al Comune di Mattinata, recante la richiesta delle seguenti integrazioni:
 - ✓ *il progetto sia corredato di una adeguata caratterizzazione geotecnica dell'ammasso roccioso interessato, ivi comprese quelle geofisiche, necessarie alla definizione dell'azione sismica di progetto;*
 - ✓ *il progetto dovrà essere corredato da tutti gli elaborati previsti dalla normativa di settore (art. 24 DPR 207/2010), specie riguardo ai calcoli delle strutture e delle opere di progetto secondo le specifiche di cui all'art. 26, c. 1, lett. c) e art. 28, c. 2, lett. h);*
 - ✓ *in rapporto alla nuova configurazione morfologica della falesia su cui saranno operati i lavori di sbancamento e riprofilatura dei versanti, si ritiene che la stessa debba*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

essere supportata da adeguate verifiche di stabilità, che tengano conto degli aspetti di criticità precedentemente richiamati;

- ✓ *in rapporto alla realizzazione dei manufatti in terra armata da posizionare alla base della falesia, si ritiene che il dimensionamento degli stessi debba essere giustificato da valutazioni relative alla capacità degli stessi manufatti di garantire la protezione della spiaggia, in rapporto alla pericolosità connessa alla caduta e al possibile rotolamento/rimbalzo di materiali lapidei distaccatesi dalla falesia, e alla capacità di resistere agli effetti aggressivi del moto ondoso, anche in condizioni estreme;*
 - ✓ *(...) in ordine al tipo e dimensionamento dei gabbioni previsti a protezione delle sponde dei due valloni che confluiscono nella baia di Mattinatella, si ritiene che le stesse dovranno essere giustificate da adeguate verifiche di tipo idraulico (...). Inoltre, le stesse opere dovranno essere correttamente dimensionate sulla base del programma di indagini geognostiche innanzi richiamato, tenendo in considerazione gli effetti legati sia alla forza di trascinamento indotta dalla portata di progetto, sia alle spinte operate dagli ammassi rocciosi posti a tergo delle strutture, e sia ad eventuali azioni operate dagli ammassi rocciosi posti a tergo delle strutture, e sia ad eventuali azioni operate dal moto ondoso in caso di eventi meteo-marini di elevata intensità. Le stesse scelte progettuali dovranno essere adeguatamente esplicitate in elaborati grafici rappresentativi;*
7. con nota prot. AOO_108/07/04/2016 n. 4669, acquisita al prot. AOO_089/07/04/2016 n. 4391, il Servizio Demanio Marittimo trasmetteva la nota prot. AOO_108/16/03/2016 n. 3619 (inviata solo al Comune di Mattinata) nella quale si evidenziava che dall'analisi della documentazione progettuale "(...) non si evince l'andamento della linea di costa previsto nel corso degli anni a seguito dell'intervento di ripascimento della spiaggia di Mattinatella, inoltre appare limitato nel tempo il monitoraggio post-operam che, è avviso di questo Servizio, dovrà estendersi almeno nei 5 anni successivi alla realizzazione delle opere. Per quanto attiene la realizzazione delle scogliere sommerse a protezione dei faraglioni in località Baia delle Zagare, si ritiene necessario approfondire lo studio meteomarinario evidenziando il nuovo regime delle correnti indotto dalla presenza delle scogliere e la loro interazione con i faraglioni, la costa rocciosa e i tratti di spiaggia posti a sud e nord dell'intervento";
8. con nota prot. n. 5605 del 07/04/2016, acquisita al prot. AOO_07/04/2016 n. 4415, la Capitaneria di Porto di Manfredonia rilasciava il proprio parere nel quale si prescriveva quanto sinteticamente riportato:
- ✓ *prima dell'inizio dei lavori il Comune di Mattinata dovrà presentare alla Capitaneria di Porto di Manfredonia apposita istanza finalizzata a ricevere in consegna, ai sensi dell'art. 34 Codice della Navigazione, l'area demaniale marittima interessata dalle opere di difesa costiera e mitigazione dello stato di rischio (...);*
 - ✓ *nel caso in cui parte dei lavori si svolgeranno in area privata entro il limite di metri 30 dal confine demaniale marittimo la parte interessata dovrà, altresì presentare richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 35 Codice della Navigazione;*
 - ✓ *(...) segnalare in maniera adeguata le scogliere poste a difesa dei faraglioni di Baia delle Zagare;*
9. con nota prot. AOO_075/23/06/2016, acquisita al prot. AOO_089/30/06/2016 n. 8214, la Sezione Risorse Idriche dichiarava che "nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

10. con nota prot. AOO_089/28/06/2016 n. 8010, il Servizio VIA e VINCA, evidenziato che era decorso il termine assegnato dalla Conferenza di servizi del 07/04/2018, sollecitava la trasmissione delle integrazioni;
11. con nota prot. AOO_089/19/07/2016 n. 9140, il Servizio VIA e VINCA, a seguito della richiesta formulata dal Comune di Mattinata con nota prot. n. 7440 del 13/07/2016, acquisita in pari data al prot. n. 8816, concedeva una proroga di quindici giorni per la consegna delle integrazioni richieste;
12. con nota prot. AOO_089/02/09/2016 n. 10221, il Servizio VIA e VINCA comunicava a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che, con nota prot. n. 7966 del 28/07/2016 acquisita al prot. AOO_089/03/08/2016 n. 9671, il Comune di Mattinata aveva trasmesso le integrazioni al progetto definitivo a seguito di quanto emerso del corso della Conferenza di servizi. Tali integrazioni erano costituite dai seguenti elaborati:
- All. A 1 bis – Relazione illustrativa: integrazioni;
 - All. B 1 REV – Relazione geologica ed idrogeologica;
 - All. B1.a – Carta geologica Mattinatella;
 - All. B1.b – Carta geologica Zagare;
 - All. B 1.1 REV – Relazione di compatibilità geologica e geotecnica;
 - All. B 1.2 – Relazione sulla rispondenza del Progetto Definitivo al R.r. dell'11/03/2015;
 - All. B 1.3 – Relazione di inquadramento sismico;
 - All. B 2 REV – Relazione geotecnica e sulle verifiche di stabilità;
 - All. B. 2.1 – Prove geotecniche di laboratorio;
 - All. B 2.2 – Relazione sismica;
 - All. B. 2.3 – Relazione di calcolo strutturale;
 - All. B 3 REV – Relazione idraulica – Studio di compatibilità idraulica;
 - All. B 3.1 – Relazione idraulica – Planimetria con sezioni di rilievo;
 - All. B 3.2 – Relazione idraulica – Sezioni di rilievo ante operam;
 - All. B 33 – Relazione idraulica – Planimetria con perimetrazione ante operam;
 - All. B 4.2 bis – Relazione sulla dinamica del litorale – integrazioni;
 - All. E 1 bis - SIA - Relazione integrativa (PPTR);
 - All. E 1 ter – SIA - Scheda di screening;
 - All. E 1 quater – SIA - Relazione naturalistica;
13. con nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395, acquisita al prot. AOO_089/05/10/2016 n. 11155, il Servizio Demanio Marittimo riscontrando la nota prot. n. 10221/2016 del Servizio VIA e VINCA, esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- ✓ *prevedere/individuare dei percorsi di accesso per la concreta e indistinta fruizione pubblica dell'ambito costiero messo in sicurezza;*
 - ✓ *effettuare il salpamento di tutte le platee rigide attualmente presenti nella fascia dinamica della spiaggia;*
 - ✓ *redigere ed eseguire un piano di monitoraggio della dinamica costiera che preveda tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici la descrizione dell'evoluzione della spiaggia con particolare riferimento a:*
 - *profilo trasversale di spiaggia;*
 - *andamento della linea di riva;*
 - *il piano di monitoraggio dovrà essere predisposto prevedendo i seguenti intervalli minimi di rilevazione:*
 - *t0 (prima dell'inizio dei lavori);*
 - *tr (a chiusura dei lavori di ricarica);*
 - *tr(y) (per i successivi 7 anni $y = 1; 7$);*

www.regione.puglia.it

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- ✓ *il monitoraggio dovrà peraltro verificare la bontà degli interventi di manutenzione ordinaria della spiaggia che dovessero rendersi necessari (ridistribuzione stagionale dei sedimenti di spiaggia), valutandone la reale efficacia in virtù della stabilità complessiva della linea di costa post-operam. nel caso di specie, qualora la redistribuzione stagionale del materiale si dimostrasse controproducente, aumentando complessivamente il rateo di perdita dei sedimenti di spiaggia, la stessa dovrà essere sospesa ed eventualmente sostituita con opportune e mirate ricariche del ripascimento;*
14. con nota prot. n. del 23/09/2016, acquisita al prot. AOO_089/26/09/2016 n. 10842, il Comune di Mattinata trasmetteva l'elaborato B 2.3 "Relazione di calcolo" a completamento delle integrazioni richieste;
15. con nota prot. n. 61333 – 32 del 17/10/2016, acquisita al prot. AOO_18/10/2016 n. 11543, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia, rendeva il proprio parere rilevando, tra l'altro, quanto di seguito sinteticamente riportato:
- ✓ *"(...) per quanto attiene la parte relativa all'azione di ripascimento prevista, la procedura amministrativa e quella tecnica-operativa devono essere congruenti con le indicazioni riportate nel Decreto n. 173 del 15 luglio 2016, nella Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 e nelle Linee Guida APAT-ICRAM sulla Movimentazione dei sedimenti marini;*
- ✓ *per quanto riguarda l'intervento a Baia delle Zagare, si ritiene insufficiente la caratterizzazione ambientale marina così come descritta nell'allegato B6 (Relazione ambientale) e nell'allegato E1 (Studio di impatto ambientale), in quanto si fa riferimento a informazioni ritenute generiche (...);*
- ✓ *In merito agli aspetti prettamente naturalistici forniti dal proponente tramite l'elaborazione ALL. E 1 quater "Relazione naturalistica" si ritiene non completamente esaustivo quanto riportato nel suddetto elaborato ai fini di una completa valutazione degli impatti progettuali sulla componente flora e fauna e delle eventuali misure di mitigazione e compensazione (...)"*
16. con nota prot. n. 13177 del 12/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/20/10/2016 n. 11664, l'Autorità di Bacino della Puglia, con specifico riferimento alla documentazione progettuale integrativa, della quale era stata comunicata la disponibilità sul portale ambientale con la predetta nota prot. n. 10221/2016, poneva all'attenzione dell'Amministrazione comunale proponente, con particolare riferimento agli interventi previsti per la sistemazione del Vallone Finocchietto, che *"(...) alla luce delle condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica che caratterizzano le predette aree, questa Autorità chiede a codesta Amministrazione di conoscere le specifiche motivazioni tecniche alla base di tale decisione atteso che l'intervento di sistemazione idraulica del tratto terminale del Vallone Mattinatella, inizialmente previsto nel progetto definitivo di cui alla nota prot. AdB n. 1562 del 08/02/2016, risulta complementare e non sovrapponibile a quello previsto (e già realizzato) dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sul quale questa Autorità ha espresso il proprio parere di competenza, giusta nota prot. n. 4273 del 03/04/2016. Tale chiarimento che dovrà essere reso in modo formale e in tempi congruenti con la procedura in corso, è necessario per valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto in rapporto all'obiettivo generale del finanziamento, teso alla riduzione della pericolosità idrogeologica del territorio"*
17. con nota prot. AOO_089/21/10/2016 n. 11729, il Servizio VIA e VINCA nel comunicare che con PEC del 23/09/2016 acquisita al prot. AOO_089/26/09/2016 n. 10842 il Comune

7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- di Mattinata aveva trasmesso l'elaborato "Relazione di calcolo", sollecitava gli Enti che non avevano ancora provveduto alla trasmissione del parere di competenza;
18. con nota prot. AOO_089/28/10/2016 n. 12003, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il parere reso da ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia con nota prot. n. 61333 del 17/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/17/10/2016 n. 11543;
19. con nota prot. AOO_089/15/12/2016 n. 13634, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva al proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 06/12/2016 con nota prot. AOO_089/06/12/2016 n. 13347 che richiedeva le seguenti integrazioni:
- ✓ *"adeguare gli elaborati all'intervento da realizzare eliminando quanto non più in progetto, modificando quanto già positivamente valutato con vincolanti prescrizioni, e quanto oggetto del preventivo cogente assenso della Soprintendenza posto le modifiche sostanziali che il complesso delle variazioni comporta;*
 - ✓ *dovendo mobilizzare sedimenti a mare (in spiaggia) vanno effettuate le caratterizzazioni, fisico-chimiche e biologiche prima, secondo le linee guida APAT;*
 - ✓ *le stesse linee guida riportano che essendo in area Parco, ZPS, e Riserva naturale questi interventi non sono ammissibili, per cui è necessario fornire chiarimenti su come si intende procedere;*
 - ✓ *posto che risulta non accettabile lavare i sedimenti a mare o in spiaggia, visto che risulterebbe una torbidità eccessiva per altri usi del mare (maricoltura) già in essere si chiede come si intende procedere;*
 - ✓ *essendo questa una procedura di VIA è necessario produrre una Valutazione di Incidenza Ambientale e non limitarsi alla fase di screening;*
 - ✓ *lo studio meteo marino è opportuno faccia riferimento ai dati dello studio su Manfredonia del piano Regionale delle Coste o a dati più prossimi;*
 - ✓ *il tempo di ritorno calcolato per i faraglioni non è condivisibile poiché per come formulato si adatta ad un'opera di altro genere e non ad intervento che non comporta rischi per la vita umana;*
 - ✓ *la necessità della protezione soffolta dei faraglioni non è adeguatamente supportata da evidenze che valutino le dinamiche anche in assenza di intervento;*
 - ✓ *visto che i crolli di materiale sono causati da infiltrazioni di acqua lungo la parete della falesia, è opportuno avere un'indicazione dell'angolo di scarpata "bagnato". In mancanza, i progettati tagli e terrazzamenti di 8-10 m di altezza non escludono la possibilità di originare altri crolli, fino ad una nuova posizione di equilibrio";*
20. con nota prot. AOO_089/22/12/2016 n. 13837, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva i seguenti documenti:
- ✓ nota del Comune di Mattinata prot. n. 12566 del 17/11/2016 acquisita al prot. AOO_089/17/11/2016 n. 12631 con la quale si fornivano i chiarimenti richiesti dall'Autorità di Bacino con la predetta nota prot. n. 13177/2016;
 - ✓ nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 2669 del 24/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/29/11/2016 n. 13034, con la quale veniva espresso il parere di competenza secondo il quale:
 - non era ritenuto ammissibile l'intervento di riprofilatura della falesia;
 - non erano assentite le opere al piede della medesima falesia;
 - non era assentito l'inerbimento della falesia mediante idrosemina;
 - le opere di protezione dei faraglioni dovevano essere sommerse e non visibili ponendole ad una profondità minima di 50 cm dalla superficie dell'acqua;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- veniva esclusa la possibilità di realizzare gli interventi strutturali sulle scalinate, la cui verifica di legittimità paesaggistica veniva rimandata al Comune. Qualora tali scalinate fossero *“in linea con i richiesti titoli autorizzativi, si autorizza il rivestimento in pietra locale e la posa in opera della ringhiera e si rimanda ad un successivo approfondimento ogni altra opera di consolidamento che sia meno invasiva e più rispettosa del paesaggio esistente”*;
- doveva essere verificata dal Comune di Mattinata la legittimità paesaggistica delle strutture esistenti attualmente sul bordo della falesia e al piede, provvedendo a rimuovere le opere illegittime al fine di migliorare la sicurezza dei luoghi e tutelare il paesaggio;
- ✓ nota dell’Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 16692 del 14/12/2016, acquisita al prot. AOO_089/14/12/2016 n. 13590 nella quale si rilevava quanto segue:
 - la caratterizzazione geologico-tecnica *“(…) apparirebbe meritevole di un piano di indagini più adeguato e più dettagliato, sia di tipo indiretto che diretto (prelievo ed analisi di campioni rappresentativi dell’ammasso roccioso, specie nei settori non ancora investigati), anche in rapporto alle dimensioni e all’importanza economica degli interventi”*;
 - le verifiche delle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree di intervento *“(…) non tengono sempre adeguatamente conto degli effetti legati alla potenziale degli effetti legati alla potenziale presenza di livelli idrici all’interno dell’ammasso roccioso. Inoltre le stesse verifiche, (...) non analizzano adeguatamente il fattore di sicurezza connesso ai casi di possibile distacco di ciottoli o porzioni di materiali lapidei, per effetto della perdita di coesione di tali volumi”*;
 - in merito all’intervento di realizzazione di una gabbionata di sostegno in corrispondenza della scala di accesso al mare, si conferma la necessità di supportare tale intervento da una verifica circa il miglioramento delle condizioni di stabilità dell’area di sedime della stessa opera e di un suo intorno significativo, tenuto conto che la stessa risulta classificata a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) nel PAI vigente;
 - i lavori di manutenzione della scala di accesso al mare presente in località Baia delle Zagare, si conferma che gli stessi lavori sono ammissibili (...) a condizione che sia redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica (...);
 - in rapporto alle previste gabbionate di protezione idraulica nel Vallone Finocchietto (...) si ritiene necessario un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento. Altresì non appare comunque essere stata prodotta una relazione relativa alla verifica della compatibilità delle stesse rispetto alle condizioni di pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) certificate nel PAI vigente (...);
 - in merito ai previsti manufatti in terra armata da posizionare alla base della falesia della spiaggia di Mattinatella, la verifica finalizzata alla capacità delle stesse di resistere agli effetti aggressivi del moto ondoso, è stata eseguita mediante un modello (detto “a 1 linea”), che considera la formazione di una cresta di altezza variabile a seguito del ripascimento previsto. tale condizione, a giudizio di questa Autorità, potrebbe risentire non poco degli effetti della variabilità della granulometria del materiale presente sulla spiaggia, a seguito del ripascimento da eseguire, condizione questa che il modello utilizzato non esplicita in maniera esauriente. Ancora, ai fini della verifica degli effetti del ripascimento con ghiaia e ciottoli previsto nella Baia di Mattinatella, si ribadisce l’opportunità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- di analizzare i possibili effetti delle correnti marine "di gradiente", oltre quelle originate da regime anemometrico, eventualmente agenti nell'area di studio;*
- *alla luce di tutto quanto evidenziato, questa Autorità di Bacino, pertanto, ritiene che il progetto trasmesso ed esaminato debba essere ulteriormente integrato, in sede di progettazione esecutiva, con ulteriori elaborazioni e valutazioni, tese a dare riscontro alle criticità innanzi evidenziate, preliminarmente al rilascio del parere di competenza sempre da parte di questa Autorità;*
21. con nota prot. AOO_089/27/12/2016 n. 13951, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il parere del Parco nazionale del Gargano reso con nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 ed acquisito al prot. AOO_089/21/12/2016 n. 13790 nel quale venivano impartite le seguenti prescrizioni:
- ✓ *l'intervento di riprofilatura della falesia di Mattinatella, avendo un grande impatto, sia sostituito da interventi di disgaggio di parti instabili, pulizia della parete e applicazione di reti metalliche paramassi a protezione della spiaggia;*
 - ✓ *venga tutelata in modo rigoroso la vegetazione spontanea nelle aree non strettamente interessate dai lavori e nelle aree interessate dai lavori dove è necessario provvedere alla delocalizzazione delle specie vegetali presenti (soprattutto Artemisia arborescens e Atriplex halimus);*
 - ✓ *in fase esecutiva siano adottati tutti gli accorgimenti e cautele necessarie ad evitare qualsivoglia forma di inquinamento dell'area in questione;*
 - ✓ *sia evitato lo spandimento in loco del materiale di risulta che va conferito in discariche autorizzate;*
 - ✓ *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi e che lo stesso venga effettuato con tecniche di recupero ambientale onde favorire anche la ripresa spontanea della vegetazione autoctona, oltre che la messa a dimora di specie locali di provenienza garganica certificata;*
 - ✓ *la ditta provveda a trasmettere a questo Ente apposito piano di monitoraggio annuale della vegetazione a garanzia dell'attecchimento, provvedere se necessario al rinfoltimento per un periodo di cinque anni;*
22. con nota prot. AOO_089/07/02/2017 n. 1156, il Servizio VIA e VINCA concedeva una proroga di trenta giorni per la consegna delle integrazioni richieste con la nota prot. n. 12003/2016;
23. con nota prot. AOO_089/16/03/2017 n. 2576 il Servizio VIA e VINCA comunicava che il Comune di Mattinata, con nota prot. n. 2543 del 07/03/2016, acquisita al prot. AOO_089/08/03/2017 n. 2242, aveva trasmesso gli elaborati progettuali adeguati a quanto richiesto con la nota prot. n. 13634/2016;
24. con nota prot. 5347 del 21/03/2017, acquisita al prot. AOO_089/24/03/2017 n. 2938, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli esprimeva parere favorevole;
25. con nota prot. AOO_145/28/03/2017, acquisita al prot. AOO_089/29/03/2017 n. 3093, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiedeva al proponente con riferimento agli interventi relativi alla scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare, "chiarimenti o un elaborato integrativo riportante la collocazione planimetrica della/e scala/scale per la/e quale/i sono previsti gli interventi in progetto (...)";
26. con nota prot. AOO_089/04/04/2017 n. 3291 il Servizio VIA e VINCA comunicava che l'R.T.P, per nome e per conto del Comune di Mattinata, con nota del 28/03/2017, acquisita al prot. AOO_089/30/03/2017 n. 3188, aveva trasmesso ulteriori integrazioni



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

documentali, disponibili per la consultazione sul portale ambientale, costituite dai seguenti elaborati:

- All. B 1.d – Indagini geofisiche zona Mattinatella;
- All. B 1.2 – Relazione sulla rispondenza del progetto definitivo al R.R. n. 9 dell'11/03/2015;
- All. B 2.a – Prove geotecniche di laboratorio;
- All. B 2.3.2 – Relazione di calcolo del rivestimento con reti metalliche;
- All. B 3 – Relazione idraulica – Studio di compatibilità idraulica;
- All. C 3.2 – Allegato fotografico: dettagli punti singolari;
- All. C 3.3 – Report foto subacquee Baia delle Zagare;
- All. E 1 – Studio di impatto ambientale zona Mattinatella e Baia delle Zagare;

27. con nota prot. n. 9934 del 14/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/14/07/2017 n. 7044, l'Autorità di Bacino della Puglia che valutava gli interventi, così come proposti a seguito delle modifiche progettuali apportate, conformi al PAI nel rispetto, tuttavia, delle seguenti prescrizioni:

- ✓ *siano confermate, così come previsto dall'RTP nella "Relazione sulle verifiche di stabilità" mediante opportune verifiche numeriche, le migliorate condizioni di stabilità dell'area di intervento nella fase post operam sulla base di un piano di indagini adeguato alla complessità reale dei luoghi e alla funzionalità delle opere;*
- ✓ *sia effettuata una verifica puntuale, in fase di esecuzione dell'intervento, delle condizioni geostrukturali dell'ammasso roccioso da mettere in sicurezza mediante disgreggio valutando nel dettaglio la presenza, in parete o sul ciglio, di elementi e/o blocchi lapidei in condizioni di precario equilibrio;*
- ✓ *in rapporto all'intervento di realizzazione della scogliera di protezione al piede della falesia, richiamata nella Relazione illustrativa di progetto adeguato, ove ne ricorrano le condizioni, siano effettuate le opportune verifiche ed adeguati gli elaborati progettuali;*
- ✓ *un apposito studio dimostri analiticamente che l'intervento di sistemazione previsto in corrispondenza della scala di accesso alla spiaggia non sia peggiorativo in termini di pericolosità geomorfologica, previo ogni opportuno approfondimento tecnico finalizzato, tra l'altro, a determinare sperimentalmente i parametri geotecnici dei terreni (sia di fondazione sia dei materiali di rinterro da utilizzare per il ripristino delle originarie condizioni topografiche) e a dimensionare correttamente la configurazione fondale dell'opera;*
- ✓ *con riferimento alla proposta gabbionata di protezione della sponda destra del Vallone Finocchieto sia eseguito uno studio analogo a quello di cui al punto precedente per assicurare, anche in presenza di azioni sismiche e/o acqua, almeno l'invarianza delle attuali condizioni di pericolosità geomorfologica e la stabilità globale del complesso opera-terreno;*
- ✓ *appare, inoltre, opportuno, sempre in ordine al Vallone Finocchieto, che in fase esecutiva sia ricondotto un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento;*
- ✓ *sia garantito il corretto "ammorsamento" delle predette opere e verificata la staticità delle stesse ai sensi della normativa vigente, anche in rapporto ad eventuali eventi alluvionali di elevata intensità;*
- ✓ *sia sperimentalmente verificata l'idoneità dei materiali da utilizzarsi per il ripascimento (frantumato di cava), in termini di granulometrie e di tessitura adoperate, e confermati, anche con adeguata modellistica numerica, i risultati*

www.regione.puglia.it

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- conseguiti, tenendo conto anche gli eventuali effetti indotti dalle correnti marine "di gradiente" ovvero quelli associati alla componenti trasversale del trasporto solido litoraneo generato dal moto ondoso incidente;*
- ✓ *sia predisposto un adeguato piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'idoneità e l'efficacia del previsto intervento di ripascimento sulla dinamica costiera e all'eventuale necessità di procedere ad ulteriori interventi integrativi e/o correttivi. Tale piano, che dovrà comprendere almeno un rilievo topografico di dettaglio della linea di costa e dei primi fondali direttamente interessati, dovrà essere avviato prima dell'inizio dei lavori e attuato per un periodo congruo e comunque non inferiore a 5 anni;*
 - ✓ *sia predisposto un adeguato piano di sicurezza finalizzato a garantire la piena protezione sia delle maestranze impegnate nelle lavorazioni sia dei fruitori della spiaggia, nel caso non sia prevista l'interdizione della medesima durante le previste operazioni d'intervento;*
 - ✓ *siano effettuate le opportune verifiche atte a valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto rimodulato;*
28. con nota prot. AOO_089/22/08/2017 n. 8110 il Servizio VIA e VINCA comunicava che il Comune di Mattinata, con nota n. 8684 dell'01/08/2017, acquisita al prot. AOO_089/09/08/2017 n. 7852, aveva trasmesso ulteriori integrazioni documentali costituite dai seguenti elaborati:
- indagine geofisica;
 - indagini biologiche – caratterizzazione ambientale marina;
29. con nota prot. AOO_145/12/09/2017 n. 7000, acquisita al prot. AOO_089/14/09/2017 n. 8731, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica sollecitava il proponente a trasmettere quanto già richiesto con la nota prot. n. 2574/2017;
30. con nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895, il Comitato regionale per la VIA, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Mattinata nel marzo 2017, rendeva il proprio parere negativo espresso nella seduta del 19/09/2017 per le seguenti motivazioni:
- ✓ *l'intervento è di sicuro impatto ambientale e, stante il contrasto evidente con i dettami del PPTR, va necessariamente autorizzato in deroga;*
 - ✓ *i faraglioni di Baia delle Zagare sono classificati, ai sensi del PPTR, come geosito, pertanto l'intervento non è in linea con la strategia di tutela del PPTR;*
 - ✓ *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella, composta di sabbia e ciottoli di varia granulometria, da effettuarsi con frantumato di cava ancorché calcareo, non è consentito, sia per il rilevante impatto ambientale e paesaggistico che esso provocherebbe, che a causa del suo evidente contrasto con la normativa vigente;*
 - ✓ *l'elaborato di VINCA presentato non è sufficiente a dettagliare gli impatti sulle specie presenti nei siti protetti, e deve essere firmata da tecnico competente ed abilitato;*
31. con nota prot. AOO_089/09/10/2017 n. 9484, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/90 e s.m.i per il giorno 26/10/2017, con successiva nota prot. AOO_089/20/10/2017 n. 10046 la Conferenza rinviata al 15/11/2017, allegando i pareri precedentemente richiamati:
- ✓ nota prot. AOO_089/23/06/2016 n. 3756 della Sezione Risorse Idriche;
 - ✓ nota prot. n. 15866 del 23/09/2016 della Capitaneria di Porto di Manfredonia;
 - ✓ nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395 del Servizio Demanio Marittimo;
 - ✓ nota prot. n. 61333 del 17/10/2016 di ARPA Puglia -Dipartimento Provinciale di Foggia;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- ✓ nota prot. AOO_089/06/12/2016 n. 13347 recante il parere del Comitato regionale per la V.I.A;
 - ✓ nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 del Parco nazionale del Gargano;
 - ✓ nota prot. n. 2576 del 16/03/2017 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
 - ✓ nota prot. n. 96052.30 del 30/03/2017 della Capitaneria di Porto di Manfredonia;
 - ✓ nota prot. n. 9934 del 14/07/2017 del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - Autorità di Bacino della Puglia;
 - ✓ nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895 recante il parere negativo del Comitato regionale per la V.I.A
32. con nota prot. AOO_145/12/10/2017 n. 7919, acquisita al prot. AOO_089/16/10/2017 n. 9446, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica esprimeva il parere di competenza nel quale si affermava che "(...) affinché la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale potesse assumere il valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), debbano essere superati i contrasti con la norma e con gli aspetti di compatibilità paesaggistica precedentemente descritti e di seguito ricapitolati:
- ✓ non siano realizzati gli interventi di messa in sicurezza della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare;
 - ✓ nelle operazioni di disaggio e di posa della rete paramassi siano evitati in toto gli interventi di manutenzione della vegetazione;
 - ✓ per gli interventi di disaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2. e D1.3.1., ovvero l'eliminazione delle parti in oggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia;
 - ✓ contestualmente alla messa in opera di reti paramassi sulla falesia, sia prevista nelle parti a minore pendenza della parete l'idrosemina, utilizzando semi delle specie appropriate (quali, ad esempio, *Anagyris phoetida*, *Artemisia arborescens*, *Asparagus acutifolius*, *Atriplex halimus*, *Capparis spinosa*, *Salsola kali*, *Suaeda pruinosa*, *Suaeda versa*, ecc) e, nelle parti a maggior pendenza, la realizzazione di tasche nelle quali inserire terreno vegetale e piantine delle medesime specie;
 - ✓ il ripascimento della spiaggia di Mattinatella sia limitato all'uso del materiale derivante dai disaggi e dalle operazioni previste per il Vallone Finocchieto, avente colrimetria, granulometria e forma compatibili con quelle dei ciottoli dell'esistente spiaggia;
 - ✓ negli interventi di protezione sponda destra idraulica del Vallone Finocchieto non sia tagliata o rimossa la vegetazione ivi presente anche nelle fasi di cantiere;
 - ✓ la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica siano integrate con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali *Pistacia lentiscus*, *Spartium junceum*, *Thymus capitatus*;
 - ✓ le opere di protezione al piede della falesia siano realizzate solo qualora sia dimostrata, con idonei studi, l'attuale sussistenza di un'azione erosiva esercitata dal battente del mare sulla falesia che renda necessaria tale realizzazione;
 - ✓ eventuali elementi di segnalazione delle scogliere soffolte nell'intorno dei faraglioni siano realizzate mediante la posa in opera di piccole boe galleggianti;
- con nota prot. n. 11898 del 24/10/2017, acquisita al prot. AOO_089/02/11/2017 n. 10426, il Comune di Mattinata trasmetteva ulteriori integrazioni documentali. Di tali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- integrazioni veniva data comunicazione agli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_089/13/11/2017 n. 10701;
- con nota prot. n. 7623 del 24/10/2017, acquisita al prot. AOO_089/25/10/2017 n. 10192, la Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia confermava il parere reso con nota prot. n. 2669/2016;
 - con nota prot. n. 12709 del 10/11/2017, acquisita al prot. AOO_089/10/11/2017 n. 10676, il Comune di Mattinata trasmetteva ulteriore documentazione integrativa contenente, tra l'altro, osservazioni ai pareri pervenuti nel corso del procedimento. Gli Enti coinvolti nel procedimento erano informati con nota prot. AOO_089/15/11/2017 n. 10894 veniva;
33. con nota prot. n. 12796 del 13/11/2017, acquisita al prot. AOO_089/15/11/2017 n. 10846, il Comune di Mattinata trasmetteva i primi risultati delle analisi sul materiale di cava e su materiale ciottoloso prelevato sulla spiaggia di Mattinatella;
34. con nota prot. n. 22140 del 14/11/2017, acquisita al prot. AOO_089/15/11/2017 n. 10849, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia richiedeva integrazioni documentali relativamente agli aspetti naturalistici che risultavano carenti di dati quantitativi e qualitativi (check-list, rarità, dati di distribuzione, indici di copertura e di abbondanza-dominanza delle specie, ecc.) oltre alla necessità di approfondire il dettaglio naturalistico dei lavori di "pulizia dell'alveo del Vallone Finocchieto" che, come affermato, prevede tagli della vegetazione;
35. con nota prot. AOO_089/20/11/2017 n. 11016, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi del giorno 15/11/2017 dal quale emergeva la necessità di produrre le ulteriori integrazioni, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento del medesimo verbale, e che sarebbero state portate all'attenzione del Comitato regionale per la VIA;
36. con nota prot. AOO_089/08/01/2018 n. 160 sollecitava la trasmissione delle integrazioni documentali da portare all'attenzione del Comitato regionale per la VIA;
37. con nota prot. n. 444 del 12/01/2018, acquisita al prot. AOO_089/15/01/2018 n. 369, il Comune di Mattinata riscontrava quanto richiesto dalla Conferenza di servizi nella seduta del 15/11/2017 rappresentando quanto segue:
- ✓ *che ARPA Puglia aveva comunicato in data 11/01/2018 l'indisponibilità ad effettuare le analisi petrografiche del materiale da impiegare per il ripascimento;*
 - ✓ *che le prove svolte presso laboratorio universitario autorizzato, forniscono risultati positivi, dimostrando la compatibilità del materiale di cava proposto con quello esistente sulla spiaggia;*
 - ✓ *nella Baia di Mattinatella erano state effettuate indagini subacquee similari a quelle svolte nella Baia delle Zagare al fine di escludere la presenza di fanerogame sui fondali di Mattinatella;*
 - ✓ *venivano trasmesse le indicazioni richieste da ARPA Puglia nella nota prot. n. 22140 del 14/11/2017;*
38. con nota prot. AOO_089/07/03/2018 n. 2247, il Comitato regionale per la VIA rendeva il proprio parere definitivo ritenendo il progetto assentibile a condizione di rispettare le seguenti prescrizioni:
- ✓ *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella può essere effettuato esclusivamente con materiali compatibili con i sedimenti esistenti dal punto di vista fisico, chimico, microbiologico; l'intervento è da considerarsi possibile se inquadrato all'interno dei casi ascrivibili al Dlgs 152/2006 e ss. mm. e ii. art. 109, comma a), ed al comma a) dell'art. 1 della Legge 173/2006. Dovrà dunque essere eseguito nel pieno rispetto di*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

quanto prescritto da questa ultima legge di quanto riportato nel suo Allegato Tecnico;

- ✓ *va elaborato un piano di monitoraggio per studiare l'evoluzione a cedenza annuale per almeno 5 anni della linea di spiaggia e dei parametri collegati, oltre agli effetti sulle eventuali biocenosi pregevoli presenti. Tale monitoraggio, e lo studio di cui al punto precedente, dovranno essere concordati con ARPA ed effettuati sotto la sua sorveglianza;*
39. con nota prot. AOO_089/14/03/2018 n. 2565, il Servizio VIA e VINCA convocava la seduta della Conferenza di servizi decisoria per il giorno 04/04/2018;
40. con nota prot. AOO_036/26/03/2018 n. 16269, acquisita al prot. AOO_089/27/03/2018 n. 3130, il Servizio Territoriale di Foggia della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, comunicava che il valori previsti in loc. "Baia delle Zagare" insistono su aree "non soggette a vincolo idrogeologico";
41. con nota prot. AOO_145/28/03/2018 n. 2602, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica rilevava che "(...) per gli interventi di disgaggio di blocchi instabili della falesia e di protezione sponda destra idraulica del Vallone Finocchieto, al fine di valutare la possibilità del rilascio in VIA dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga (...) si ritiene necessario integrare il progetto con i seguenti elaborati:
- ✓ *documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";*
 - ✓ *censimento degli esemplari arbustivi ed autoctoni del Vallone Finocchieto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuazione dei luoghi e delle modalità per il successivo reimpianto delle medesime;*
 - ✓ *le operazioni di disgaggio e di posa della rete paramassi siano eseguite con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione;*
 - ✓ *per gli interventi di disgaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2. e D1.3.1., ovvero l'eliminazione delle parti in aggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia;*
 - ✓ *contestualmente alla messa in opera di reti paramassi sulla falesia, sia prevista nelle parti prossime a quelle già vegetate, la realizzazione di tasche nelle quali inserire terreno vegetale e piantine erbacee di specie autoctone;*
 - ✓ *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella sia limitato all'uso del materiale derivante dai disgaggi e dalle operazioni previste per il Vallone Finocchieto, avente colorimetria, granulometria e forma compatibili con quelle dei ciottoli dell'esistente spiaggia;*
 - ✓ *la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica siano integrate con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Thymus capitatus;*
 - ✓ *eventuali elementi di segnalazione delle scogliere soffolte nell'intorno dei faraglioni siano realizzate mediante la posa in opera di piccole boe galleggianti;*
 - ✓ *il parapetto della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare sia realizzato con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- ✓ *in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2669 del 24/11/2016, al fine di perseguire un miglioramento paesaggistico-ambientale del contesto all'interno del quale le opere si collocano, si ritiene necessario prevedere una riorganizzazione paesaggisticamente qualificata ed integrata di tubazioni e/o dei cavidotti presenti sul fronte della falesia, previa verifica della legittimità;*
- 42. con nota prot. n. 2433 del 27/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/29/03/2018 n. 3249, la Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, presa visione della documentazione progettuale integrativa, esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- 43. con nota prot. n. 20435 – 156 del 30/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3272, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia confermava quanto riportato nel parere reso con la nota prot. n. 69282/2017;
- 44. con nota prot. AOO_089/12/04/2018 n. 3837, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 04/04/2018, aggiornando la seduta al 26/04/2018, rappresentando al contempo le seguenti richieste:
 - ✓ *la Conferenza chiede al proponente di presentare le integrazioni documentali richieste nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla nota prot. n. 2602/2018, corredate di eventuali osservazioni. Inoltre, così come emerso all'inizio della seduta si rammenta alla Sezione Autorizzazione Idriche di rendere il proprio parere nel termine di sette giorni dal ricevimento del presente verbale;*
 - ✓ *la Conferenza chiede altresì alla medesima Soprintendenza nonché alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di esplicitare in maniera definitiva il proprio parere in relazione alla tipologia di materiale da impiegare per le operazioni di ripascimento della spiaggia, atteso che il progetto originario posto in valutazione prevedeva un intervento di consistente riprofilatura, in seguito limitato al solo disgaggio in perfetta aderenza alle prescrizioni della medesima Soprintendenza, di talché i materiali prodotti derivanti da detto intervento sarebbero insufficienti a qualsivoglia intervento di ripascimento, da cui l'istruttoria del Comitato VIA;*
- 45. con nota prot. n. 4000 del 09/04/2018, acquisita al prot. AOO_089/11/04/2018 n. 3779, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) confermava il parere reso con nota prot. n. 9934/2017;
- 46. con nota prot. AOO_089/02/05/2018 n. 4519, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 26/04/2018, allegando i seguenti pareri:
 - ✓ *nota prot. n. 3319 del 19/04/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, acquisita al prot. AOO_089/20/04/2018 n. 4173 che esprimeva parere paesaggistico favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 2602/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nonché della seguente ulteriore prescrizione "circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali";*
 - ✓ *nota prot. AOO_064/23/04/2018 n. 6541 della Sezione Lavori Pubblici, acquisita al prot. AOO_089/24/04/2018 n. 4305 nella quale, per le motivazioni ivi riportate "(...) considerato che i lavori previsti sono da ritenersi interventi di manutenzione*

www.regione.puglia.it

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

straordinaria finalizzati al ripristino dello stato originale dei luoghi, si ritiene di poter esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione degli stessi. Relativamente alle opere da eseguire nel vallone Finocchieto, si prescrive che la rizezionatura e riprofilatura delle scarpate sia limitata unicamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali senza procedere ad allargamenti o realizzazioni di vasche di calma o altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale per le quali è necessario acquisire autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 57 del R.D. 523/1904";

- ✓ nota prot. AOO_145/23/04/2018 n. 3412 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, acquisito al prot. AOO_089/24/04/2018 che confermava il parere reso con la nota prot. n. 2602/2018;
- 47. con nota prot. AOO_089/24/05/2018 n. 5505, il Servizio VIA e VINCA convocava un'ulteriore seduta della Conferenza di servizi decisoria per il giorno 31/05/2018 il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6439 nel quale erano riportate le conclusioni cui era giunta la Conferenza e che si riportano testualmente come segue:

"La Conferenza di servizi, sulla scorta di quanto contenuto nei pareri acquisiti nel corso del procedimento e di quanto emerso nel corso dei lavori della seduta odierna, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto esaminato, che, sinteticamente, prevede le seguenti opere:

1. *disgaggio dei blocchi instabili della falesia;*
 2. *posa in opera di rete paramassi sul fronte della falesia;*
 3. *sistemazione del tratto finale del Vallone Finocchieto;*
 4. *ripascimento del tratto settentrionale della spiaggia di Mattinatella."*
48. con nota prot. AOO_089/02/07/2018 n. 5485, acquisita al prot. AOO_089/02/07/2018 n. 7167, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla scorta dei pareri precedentemente espressi dalla medesima Sezione, di quanto emerso nel corso della Conferenza di servizi del 31/05/2018 e del parere della competente Soprintendenza reso con nota prot. n. 4173/2018, riteneva che "nulla osta a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e utilizzazione agli artt. 45, 46, 48, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR – come meglio precisato nella nota prot. AOO_145_2602 del 28.03.2018 – risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1."

CONTRIBUTI ex ART.25 co.3 del D.Lgs. 152/2006

Si riporta di seguito un compendio dei contributi istruttori/pareri definitivi pervenuti nel corso del procedimento, i cui contenuti, e pertanto motivazioni e considerazioni ivi espresse, sono da intendersi interamente integrati e riportati nella presente relazione per far parte integrante:

- nota prot. n. 4439 del 04/04/2016 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota prot. AOO_108/07/04/2016 n. 4669 Servizio Demanio Marittimo;
- nota prot. n. 5605 del 07/04/2016 Capitaneria di Porto di Manfredonia;
- con nota prot. AOO_075/23/06/2016 Sezione Risorse Idriche;
- con nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395 Servizio Demanio Marittimo;
- con nota prot. n. 61333 – 32 del 17/10/2016 ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

- nota prot. n. 13177 del 12/10/2016 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota AOO_089/06/12/2016 n. 13347 parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 06/12/2016;
- nota prot. n. 2669 del 24/11/2016 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- nota prot. n. 16692 del 14/12/2016 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 Parco nazionale del Gargano;
- nota prot. n. 5347 del 21/03/2017 Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- nota prot. n. 9934 del 14/07/2017 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895 del Comitato regionale per la VIA, reso nella seduta del 19/09/2017;
- nota prot. AOO_145/12/10/2017 n. 7919 Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- nota prot. n. 7623 del 24/10/2017 Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- nota prot. n. 22140 del 14/11/2017 ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia;
- nota prot. AOO_089/07/03/2018 n. 2247, il Comitato regionale per la VIA;
- nota prot. AOO_036/26/03/2018 n. 16269 il Servizio Territoriale di Foggia della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- nota prot. AOO_145/28/03/2018 n. 2602 il Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica;
- con nota prot. n. 2433 del 27/03/2018 Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- con nota prot. n. 20435 – 156 del 30/03/2018 ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia;
- con nota prot. n. 4000 del 09/04/2018 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- nota prot. n. 3319 del 19/04/2018 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- nota prot. AOO_064/23/04/2018 n. 6541 Sezione Lavori Pubblici;
- nota prot. AOO_145/23/04/2018 n. 3412 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- con nota prot. AOO_089/02/07/2018 n. 5485, acquisita al prot. AOO_089/02/07/2018 n. 7167 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Funzionario

Dott. For. Pierfrancesco Sémerari



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

Al. 2

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE DEL 31/05/2018

Comune di Mattinata (FG)

Procedimento: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza

Progetto: "Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Boia delle Zagare" Comune di Mattinata (FG) - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013. Accordo di Programma "Difesa del suolo". Delibera CIPE n. 62/2011.

Sede Riunione: Regione Puglia – Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Via Gentile 52. – Bari

Il giorno 31 maggio 2018 alle ore 11,40, presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Via Gentile 52 – Bari, si tiene la seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, convocata, ai sensi della L.r. 4/2014, con nota prot. AOO_089/24/05/2018 n. 5505.

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Pierfrancesco Semerari, responsabile del procedimento.

Ai lavori partecipano i rappresentanti degli Enti, come da foglio firme allegato (all. 1)

Il Dott. Semerari introduce il tema della seduta odierna richiamando quanto riportato nel verbale della precedente seduta del 26/04 u.s. nel corso della quale, visto il contrasto tra alcune delle prescrizioni contenute nei pareri resi dalla competente Soprintendenza e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il proponente si impegnava a trasmettere entro e non oltre sette giorni dalla trasmissione del relativo verbale una relazione in cui sarebbero stati evidenziati i motivi di opportunità posti a fondamento della prevista operazione di ripascimento. Tali integrazioni, pervenute in data 04/05/2018 sono state trasmesse a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con la nota di convocazione della seduta odierna.

Interviene, dunque, l’Ing. Natuzzi della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il quale rileva che, dall’analisi della variazione della linea di costa interessata dall’intervento rappresentata dallo stesso proponente nel documento integrativo, non emerge in maniera evidente l’arretramento generalizzato della linea di costa tale da giustificare un altrettanto generalizzato ripascimento. Anche l’esame delle Ortofoto nel periodo 1996 - 2016 evidenzia che l’arretramento della linea di costa, negli ultimi anni, appare limitato alla parte più settentrionale, contrariamente a quanto emerge per la parte meridionale, che appare in sensibile avanzamento. A tale riguardo, l’Ing. Natuzzi, richiamando quanto riportato nell’allegato 3.1 delle "Linee guida e studi per interventi sulle coste basse pugliesi" di cui alla D.G.R. n. 410/2011, citato nella suddetta relazione integrativa trasmessa dal proponente, secondo le quali, con specifico riferimento ai fenomeni erosivi che interessano la S.U.F. in cui è ricompresa la spiaggia di Mattinatella, e agli spostamenti, anche consistenti, di ghiaia che possono avvenire lungo la costa, osserva che sia opportuno procedere preliminarmente alla redistribuzione di detto materiale prima di effettuare l’eventuale ripascimento.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA e VINCA

Il Prof. Monterisi, nel sottolineare che la spiaggia di Mattinatella poggia su un delicato equilibrio in cui si alternano fenomeni erosivi ed espansivi della linea di costa, concorda sull'ipotesi di limitare il ripascimento alla parte nord della spiaggia, impiegando circa 8.000 - 10.000 m³ di materiale inerte conforme alle caratteristiche richieste dal Comitato regionale per la VIA.

Pertanto, con specifico riferimento alle operazioni di ripascimento, e sulla scorta di quanto dichiarato dal progettista, in veste di delegato del Comune di Mattinata, il parere favorevole della Conferenza di servizi è subordinato alla prescrizione che prevede di limitare le operazioni di ripascimento alla parte settentrionale della spiaggia di Mattinatella, più soggetta ai fenomeni erosivi, e alla prescrizione di eseguire la manutenzione stagionale dell'arenile, a cura del Comune di Mattinata, ovvero dei concessionari dei lidi, distribuendo i ciottoli che costituiscono la spiaggia in maniera uniforme, coerentemente a quanto riportato nelle Linee guida precedentemente richiamate.

In conclusione, l'Ing. Loconsole dichiara che la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio renderà il proprio parere definitivo in tempi brevi, precisando che la Determinazione conclusiva di compatibilità ambientale avrà valore di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

La Conferenza di servizi, sulla scorta di quanto contenuto nei pareri acquisiti nel corso del procedimento e di quanto emerso nel corso dei lavori della seduta odierna, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto esaminato, che, sinteticamente, prevede le seguenti opere:

1. disaggancio dei blocchi instabili della falesia;
2. posa in opera di rete paramassi sul fronte della falesia;
3. sistemazione del tratto finale del Vallone Finocchietto;
4. ripascimento del tratto settentrionale della spiaggia di Mattinatella.

Conclusi i lavori della odierna Conferenza dei servizi alle ore 13,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia
Dott.ssa Antonietta Riccio

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Ing. Barbara Loconsole

Ing. Francesco Natuzzi

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Att. 3

02 LUGLIO 2018

AOO_145 / 5486

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Sezione Autorizzazioni ambientali

Servizio VIA, VINCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di Mattinata (FG)

comune.mattinata@pec.it

Oggetto: Comune di Mattinata (FG).
Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale.
Località Mattinatella e Baia delle Zagare (progetto definitivo – aggiornamento gennaio 2017).
Procedimento di VIA (D.Lgs. 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01 e smi).

PARERE

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 NTA PPTR

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare gli artt. 90, 95 delle NTA;
VISTI il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016.

(DOCUMENTAZIONE AGU ATTI)

Con riferimento alla nota n. 6439 del 14.06.2018, acquisita al protocollo con n. AOO_145_4892 del 14.06.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 31.05.2018, in relazione alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare", nel Comune di Mattinata (FG), si rappresenta quanto segue.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

CONSIDERATO CHE:

Con nota n. AOO_145_2602 del 28.03.2018 la scrivente Sezione ha trasmesso il proprio parere sul progetto in oggetto, per il quale, con riferimento ai diversi interventi previsti, ha affermato:

- 1) Interventi di disaggancio di blocchi instabili della falesia con l'ausilio di mezzi meccanici
"Tuttavia, prendendo atto dell'attenzione alla conservazione della vegetazione [...] testimoniata dall'esclusione degli interventi sulla prima parte della falesia (lato sud) in quanto la presenza di una folta vegetazione (evidentemente favorita da una maggiore componente terrasa) è già sufficiente a ridurre la pericolosità da crollo; [...] l'effetto degli apparati radicali vira a seconda della tipologia formazionale: in presenza di roccia lapidea l'effetto è disgregante, in presenza di terreni, di per sé disomogenei, l'effetto è di cucitura", pur permanendo il contrasto dell'intervento con la norma paesaggistica rilevato nella suddetta nota prot. n. AOO_145/7919 del 12/10/2017, gli interventi di disaggancio comportanti l'eliminazione della vegetazione potranno essere autorizzati in deroga qualora la rimozione sia limitata il più possibile e siano dimostrati i presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR."
- 2) Messa in opera di reti paramassi
"... preso atto del parere reso dalla Soprintendenza nel procedimento di VIA con nota prot. n. 2669 del 24/11/2016, nel quale, al fine di "mantenere la massima naturalità delle falesie e conservare il tipico aspetto roccioso, scabroso e perciò anche forte di un accento chiaroscurale tipico, [...] non è assentito l'inerbimento mediante idrosemina" della medesima falesia, si ritiene di non prescrivere l'esecuzione di tale misura di compensazione. Di contro, si ritiene che l'introduzione di specie erbacee autoctone all'interno di tasche da realizzare ad hoc non determini meccanismi di disgregazione della roccia per mezzo del relativo ridotto apparato radicale. Pertanto, si ritiene di reiterare la prescrizione relativa a tale misura di mitigazione, la quale dovrà essere eseguita con specie erbacee autoctone e limitata alle aree adiacenti a quelle vegetate."
- 3) Ripascimento della spiaggia di Mattinatella
"... si conferma di ritenere ammissibile soltanto un intervento di reale ripascimento che utilizzi ciottoli derivante dai disaggi e dalle operazioni previste per il Vallone Finocchietto aventi colorimetria, granulometria e forma compatibili con quelle dell'esistente spiaggia".
- 4) Interventi di protezione sponda destra idraulica del vallone Finocchietto
"... gli interventi potranno essere autorizzati in deroga qualora siano dimostrati i presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR e gli esemplari arbustivi ed arborei autoctoni di cui si prevede la rimozione siano preservati e reimpiantati sulla gabbionata o in aree adiacenti alla stessa, previo censimento delle specie."
- 5) Interventi di messa in sicurezza della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

"si prescrive la realizzazione di un parapetto con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa."

A conclusione del suddetto parere n. AOO_145_2602 del 28.03.2018, la scrivente Sezione ha sottolineato che:

"in ragione del contrasto con la norma del PPTR rilevato nella nota prot. n. AOO_145/7919 del 12/10/2017, si rappresenta che per gli interventi di disgaggio di blocchi instabili della falesia e di protezione sponda destra idraulica del vallone Finocchieto, al fine di valutare la possibilità del rilascio in VIA dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, secondo quanto previsto dall'art. 14 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., previo parere della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), si ritiene necessario integrare il progetto con i seguenti elaborati:

- *documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";*
- *censimento degli esemplari arbustivi ed arborei autoctoni del Vallone Finocchieto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuazione dei luoghi e delle modalità per il successivo reimpianto delle medesime."*

Con riferimento alla nota n. AOO_089_3937 del 12.04.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 04.04.2018 – cui era stato trasmesso il parere n. AOO_145_2602 del 28.03.2018 – relativamente alla richiesta *"di esplicitare in maniera definitiva il proprio parere in relazione alla tipologia di materiale da impiegare per le operazioni di ripascimento della spiaggia, atteso che il progetto originario posto in valutazione prevedeva un intervento di consistente riprofilatura, in seguito limitato al solo disgaggio [...] di talchè i materiali prodotti derivanti da detto intervento sarebbero insufficienti a qualsivoglia intervento di ripascimento"*, la scrivente Sezione con nota AOO_145_3412 del 23.04.2018 ha affermato che:

- *"quanto espresso dalla scrivente Sezione con nota prot. n. AOO_145/2574 del 28/03/2017 sul ripascimento della spiaggia di Mattinatella è già riferito al progetto privato della riprofilatura della falesia;*
- *quanto evidenziato nel suddetto resoconto non aggiunge elementi utili al superamento delle criticità evidenziate nella medesima nota prot. n. AOO_145/2574 del 28/03/2017, nonché nella nota prot. n. AOO_145/2602 del 28/03/2018;*
- *i dati sull'erosione costiera della spiaggia di Mattinatella cui si fa riferimento nella nota prot. n. AOO_145/2574 del 28/03/2017 sono confermati anche da quelli riportati nel portale geocartografico del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo telematico www.pcn.minambiente.it/viewer/, sezione "Variazione della linea di costa dal 1960 al 2012"; si conferma il parere espresso con nota prot. n. AOO_145/2602 del 28/03/2018."*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Con nota n. AOO_089_4519 del 02.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 26.04.2018. Tra gli allegati al resoconto è presente la documentazione integrativa del Comune di Mattinata, trasmessa con nota n. 3937 del 12.04.2018, atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

In particolare, in relazione alla compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito, il Comune di Mattinata afferma che:

"...fra gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito che il PPTR prevede vi è quello di "garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici", nonché di "valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri". A tal fine fissa come indirizzo "conservare gli equilibri idrologici e idrogeologici dei bacini idrografici e della dinamica costiera ecc."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione agli Obiettivi di Qualità della struttura e delle componenti Idro-geo-morfologiche, nonché della struttura e delle componenti Ecosistemiche e Ambientali e della struttura e delle componenti Antropiche e Storico – Culturali della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con riferimento al perseguimento degli obiettivi di "garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici", nonché di "valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri", con il rispetto delle condizioni più avanti dettate.

Sulla sussistenza di alternative localizzative e progettuali, il Comune di Mattinata afferma che:

"sono di assoluta necessità: infatti, tutte le spiagge di ciottoli del Gargano sono in forte arretramento da alcuni decenni ed alcune di esse, tra cui Mattinatella, hanno ormai una larghezza inferiore a quella di equilibrio per una siffatta spiaggia (valutata in 30 m circa), per cui violente mareggiate potrebbero far scomparire del tutto la spiaggia attuale (come è già avvenuto in corrispondenza della spiaggia di Torre del Porto nel territorio di Mattinata; in mancanza del ripascimento (opzione 0) si corre il rischio della perdita del bene e, quindi, di una profonda alterazione del paesaggio;

sono di preminente interesse per la popolazione residente: infatti, la spiaggia di Mattinatella (lunga ben 550 m) ha un notevole interesse economico per le numerose attività turistico – alberghiere collegate alla fruizione balneare delle spiagge garganiche;

non sono localizzabili altrove: l'intervento è mirato alla conservazione di quella spiaggia e non di altre."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alle alternative localizzative. Per quanto riguarda le alternative progettuali, queste sono state analizzate nell'ambito della Conferenza di Servizi.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Inoltre, tra gli allegati al citato resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 26.04.2018, trasmesso con nota n. AOO_089_4519 del 02.05.2018, è presente il parere di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, prot. n. 4173 del 20.04.2018, che *"esaminata la Relazione Istruttoria resa dal Servizio Osservatorio e Paesaggio della Regione Puglia, prot. n. 2602 del 28.03.2018, di cui se ne condividono integralmente i contenuti e le prescrizioni, tenuto conto della situazione vincolistica e dello stato attuale dei luoghi, preso atto di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 04.04.2018 sulla criticità da parte del Comune di Mattinata di ottemperare alla prescrizione inerente il ripascimento della spiaggia da effettuarsi esclusivamente mediante l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia, giacchè tale materiale risulta insufficiente in termini quantitativi, ritiene di poter esprimere parere paesaggistico favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR con l'osservanza della seguente ulteriore prescrizione:*

- *circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali."*

Con nota prot. n. AOO_089_5505 del 24.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria per il 31.05.2018, premettendo che *"era emerso il contrasto tra i pareri resi dalla competente Soprintendenza e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Pertanto il proponente assumeva l'impegno a trasmettere una relazione in cui siano evidenziati i motivi di opportunità posti a fondamento della prevista operazione di ripascimento."* Alla nota di convocazione è allegata la relazione denominata *"Note in merito alla necessità di ripascimento della spiaggia di Mattinatella"*.

Nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 31.05.2018, come si evince dal verbale, trasmesso con nota prot. n. AOO_089_6439 del 14.06.2018 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che *"dall'analisi della variazione della linea di costa interessata dall'intervento rappresentata dallo stesso proponente nel documento integrativo, non emerge in maniera evidente l'arretramento generalizzato della linea di costa tale da giustificare un altrettanto generalizzato ripascimento. Anche l'esame delle Ortofoto nel periodo 1996 - 2016 evidenzia che l'arretramento della linea di costa, negli ultimi anni, appare limitato alla parte più settentrionale, contrariamente a quanto emerge per la parte meridionale, che appare in sensibile avanzamento. A tale riguardo, l'Ing. Natuzzi, richiamando quanto riportato nell'allegato 3.1 delle "Linee guida e studi per interventi sulle coste basse pugliesi" di cui alla D.G.R. n. 410/2011, citato nella suddetta relazione integrativa trasmessa dal proponente, secondo le quali, con specifico riferimento ai fenomeni erosivi che interessano la S.U.F. in cui è ricompresa la spiaggia di Mattinatella, e agli spostamenti, anche consistenti, di ghiaia che possono avvenire lungo la costa, osserva che sia opportuno procedere preliminarmente alla ridistribuzione di detto materiale prima di effettuare l'eventuale ripascimento."*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Il Comune di Mattinata, "concorda sull'ipotesi di limitare il ripascimento alla parte nord della spiaggia, impiegando circa 8.000 – 10.000 m³ di materiale inerte conforme alle caratteristiche richieste dal Comitato regionale per la VIA."

La seduta del 31.05.2018, a valle della rappresentazione delle posizioni espresse, si conclude concordando che:

"...con specifico riferimento alle operazioni di ripascimento, e sulla scorta di quanto dichiarato dal progettista, in veste di delegato del Comune di Mattinata, il parere favorevole della Conferenza di servizi è subordinato alla prescrizione che prevede di limitare le operazioni di ripascimento alla parte settentrionale della spiaggia di Mattinatella, più soggetta ai fenomeni erosivi, e alla prescrizione di eseguire la manutenzione stagionale dell'arenile, a cura del Comune di Mattinata, ovvero dei concessionari dei lidi, distribuendo i ciottoli che costituiscono la spiaggia in maniera uniforme, coerentemente a quanto riportato nelle Linee guida precedentemente richiamate."

NOTE DI CONFERENZA DI SERVIZI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PAESAGGIO E AL TEMA DEL FONDO

Tutto ciò premesso e considerato, visti i pareri espressi dalla scrivente Sezione, trasmessi con note prot. n. AOO_145_2602 del 28.03.2018 e AOO_145_3412 del 23.04.2018, e a quanto concordato nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 31.05.2018, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, prot. n. 4173 del 20.04.2018, la scrivente Sezione ritiene che **nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, in quanto l'intervento, **così come più avanti prescritto**, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 45, 46, 48, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR – come meglio precisato nella nota prot. n. AOO_145_2602 del 28.03.2018 – risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Condizioni di cui al parere trasmesso con nota prot. n. AOO_145_2602 del 28.03.2018:

- le operazioni di disaggio e di posa in opera della rete paramassi siano eseguite con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione;
- per gli interventi di disaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2 e D1.3.1, ovvero l'eliminazione delle parti in aggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia;
- contestualmente alla messa in opera di reti paramassi sulla falesia, sia prevista, nelle parti prossime a quelle già vegetate, la realizzazione di tasche nelle quali inserire terreno vegetale e piantine erbacee di specie autoctone;
- la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica sia integrata con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Thymus capitatus o con le specie espantate;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- eventuali elementi di segnalazione delle scogliere soffolte nell'intorno dei faraglioni siano realizzate mediante la posa in opera di piccole boe galleggianti;
- il parapetto della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare sia realizzato con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa;
- in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2669 del 24.11.2016, al fine di perseguire un miglioramento paesaggistico-ambientale del contesto all'interno del quale le opere si collocano, si ritiene necessario prevedere una riorganizzazione paesaggisticamente qualificata ed integrata di tubazioni e/o dei cavidotti presenti sul fronte della falesia, previa verifica della legittimità;
- sia effettuato il censimento degli esemplari arbustivi ed arborei autoctoni del Vallone Finocchietto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuati idonei luoghi e modalità per il successivo reimpianto.

Condizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 con parere prot. n. 4173 del 20.04.2018:

- circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali.

Condizioni impartite a valle della rappresentazione delle posizioni espresse nella seduta di Conferenza di Servizi del 31.05.2018:

- il parere favorevole della Conferenza di servizi è subordinato alla prescrizione che prevede di limitare le operazioni di ripascimento alla parte settentrionale della spiaggia di Mattinata, più soggetta ai fenomeni erosivi, e alla prescrizione di eseguire la manutenzione stagionale dell'arenile, a cura del Comune di Mattinata, ovvero dei concessionari dei lidi, distribuendo i ciottoli che costituiscono la spiaggia in maniera uniforme, coerentemente a quanto riportato nelle Linee guida precedentemente richiamate ("*Linee guida e studi per interventi sulle coste basse pugliesi*" di cui alla D.G.R. n. 410/2011).

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)**

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

All. 4

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

QUADRO PRESCRITTIVO

Comune di Mattinata

Procedimento: IDVIA 223 - Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di VINCA ai sensi del combinato disposto dall'art. 14.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Progetto: "Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare".

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 7 lettera n)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii - Elenco B p.to B.1e

Proponente: Comune di Mattinata

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 4 - del provvedimento ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento IDVIA 223 - Comune di Mattinata, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VincA della Regione Puglia.

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>a) prevedere/individuare dei percorsi di accesso per la concreta e indistinta fruizione pubblica dell'ambito costiero messo in sicurezza;</p> <p>b) effettuare il salpamento di tutte le platee rigide attualmente presenti nella fascia dinamica della spiaggia;</p> <p>c) redigere ed eseguire un piano di monitoraggio della dinamica costiera che preveda tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici la descrizione dell'evoluzione della spiaggia con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - profilo trasversale di spiaggia; - andamento della linea di riva; - il piano di monitoraggio dovrà essere predisposto prevedendo i seguenti intervalli minimi di rilevazione: <ul style="list-style-type: none"> • t0 (prima dell'inizio dei lavori); • tr (a chiusura dei lavori di ricarica); • tr(y) (per i successivi 7 anni y = 1;7)); <p>d) il monitoraggio dovrà peraltro verificare la bontà degli interventi di manutenzione ordinaria della spiaggia che dovessero rendersi necessari (redistribuzione stagionale dei sedimenti di spiaggia), valutandone la reale efficacia in virtù della stabilità complessiva della linea di costa post-</p>	Servizio Demanio Marittimo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

	<p><i>operam. nel caso di specie, qualora la redistribuzione stagionale del materiale si dimostrasse controproducente, aumentando complessivamente il rateo di perdita dei sedimenti di spiaggia, la stessa dovrà essere sospesa ed eventualmente sostituita con opportune e mirate ricariche del ripascimento</i></p> <p>[Servizio Demanio Marittimo. Nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395].</p>	
B	<p>ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA</p> <p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</p> <p>a) censimento degli esemplari arbustivi ed autoctoni del Vallone Finocchietto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuazione dei luoghi e delle modalità per il successivo reimpianto delle medesime;</p> <p>b) in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2669 del 24/11/2016, al fine di perseguire un miglioramento paesaggistico-ambientale del contesto all'interno del quale le opere si collocano, si ritiene necessario prevedere una riorganizzazione paesaggisticamente qualificata ed integrata di tubazioni e/o dei cavidotti presenti sul fronte della falesia, previa verifica della legittimità;</p> <p>2. Fase di cantiere:</p> <p>a) le operazioni di disaggio e di posa della rete paramassi siano eseguite con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione;</p> <p>b) per gli interventi di disaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2. e D1.3.1., ovvero l'eliminazione delle parti in aggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia;</p> <p>c) la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica siano integrate con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Thymus capitatus;</p> <p>d) il parapetto della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare sia realizzato con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa;</p> <p>[Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Nota prot. AOO_145/28/03/2018 n. 2602].</p>	<p>Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia</p>
C	<p>Fase di cantiere:</p> <p>a) venga tutelata in modo rigoroso la vegetazione spontanea nelle aree non strettamente interessate dai lavori e nelle aree interessate dai lavori dove è necessario provvedere alla delocalizzazione delle specie vegetali presenti (soprattutto <i>Artemisia arborescens</i> e <i>Atriplex halimus</i>);</p> <p>b) in fase esecutiva siano adottati tutti gli accorgimenti e cautele necessarie ad evitare qualsivoglia forma di inquinamento dell'area in questione;</p> <p>c) sia evitato lo spandimento in loco del materiale di risulta che va conferito in discariche autorizzate;</p> <p>d) dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi e che lo stesso venga effettuato con tecniche di recupero ambientale onde favorire anche la ripresa spontanea della vegetazione autoctona, oltre che la messa a dimora di specie locali di provenienza garganica certificata;</p> <p>e) la ditta provveda a trasmettere a questo Ente Parco apposito piano di monitoraggio annuale della vegetazione a garanzia dell'attecchimento, provvedere se necessario al rinfoltimento per un periodo di cinque anni;</p> <p>[Ente Parco nazionale del Gargano. Nota prot. prot. n. 6565 del 15/12/2016]</p>	<p>Ente Parco nazionale del Gargano</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

D	<p>Fase di cantiere:</p> <p>a) le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali</p> <p>[Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Nota prot. n. 3319 del 19/04/2018]</p>	<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia</p>
E	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>a) siano confermate, così come previsto dall'RTP nella "Relazione sulle verifiche di stabilità" mediante opportune verifiche numeriche, le migliorate condizioni di stabilità dell'area di intervento nella fase post operam sulla base di un piano di indagini adeguato alla complessità reale dei luoghi e alla funzionalità delle opere;</p> <p>b) in rapporto all'intervento di realizzazione della scogliera di protezione al piede della falesia, richiamata nella Relazione illustrativa di progetto adeguato, ove ne ricorrano le condizioni, siano effettuate le opportune verifiche ed adeguati gli elaborati progettuali;</p> <p>c) un apposito studio dimostri analiticamente che l'intervento di sistemazione previsto in corrispondenza della scala di accesso alla spiaggia non sia peggiorativo in termini di pericolosità geomorfologica, previo ogni opportuno approfondimento tecnico finalizzato, tra l'altro, a determinare sperimentalmente i parametri geotecnici dei terreni (sia di fondazione sia dei materiali di rinterro da utilizzare per il ripristino delle originarie condizioni topografiche) e a dimensionare correttamente la configurazione fondale dell'opera;</p> <p>d) con riferimento alla proposta gabbionata di protezione della sponda destra del Vallone Finocchietto sia eseguito uno studio analogo a quello di cui al punto precedente per assicurare, anche in presenza di azioni sismiche e/o acqua, almeno l'invarianza delle attuali condizioni di pericolosità geomorfologica e la stabilità globale del complesso opera-terreno;</p> <p>e) appare, inoltre, opportuno, sempre in ordine al Vallone Finocchietto, che in fase esecutiva sia ricondotto un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento;</p> <p>f) sia garantito il corretto "ammorsamento" delle predette opere e verificata la staticità delle stesse ai sensi della normativa vigente, anche in rapporto ad eventuali eventi alluvionali di elevata intensità;</p> <p>g) sia predisposto un adeguato piano di sicurezza finalizzato a garantire la piena protezione sia delle maestranze impegnate nelle lavorazioni sia dei fruitori della spiaggia, nel caso non sia prevista l'interdizione della medesima durante le previste operazioni d'intervento;</p> <p>h) siano effettuate le opportune verifiche atte a valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto rimodulato;</p> <p>2. Fase di esercizio:</p> <p>a) sia effettuata una verifica puntuale, in fase di esecuzione dell'intervento, delle condizioni geostrutturali dell'ammasso roccioso da mettere in sicurezza mediante disgaggio valutando nel dettaglio la presenza, in parete o sul ciglio, di elementi e/o blocchi lapidei in condizioni di precario equilibrio;</p> <p>b) sia predisposto un adeguato piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'idoneità e l'efficacia del previsto intervento di ripascimento sulla dinamica costiera e all'eventuale necessità di procedere ad ulteriori interventi integrativi e/o correttivi. Tale piano, che dovrà comprendere almeno un rilievo topografico di dettaglio della linea di costa e dei primi fondali direttamente interessati, dovrà essere avviato prima dell'inizio dei</p>	<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

	lavori e attuato per un periodo congruo e comunque non inferiore a 5 anni; [Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia). Nota prot. n. 9934 del 14/07/2017]	
F	<p>Fase di esercizio</p> <p>a) va elaborato un piano di monitoraggio per studiare l'evoluzione a cedenza annuale per almeno 5 anni della linea di spiaggia e dei parametri collegati, oltre agli effetti sulle eventuali biocenosi pregevoli presenti. Tale monitoraggio, e lo studio di cui al punto precedente, dovranno essere concordati con ARPA ed effettuati sotto la sua sorveglianza</p> <p>[Comitato Regionale per la VIA [prot. n. AOO_089/07/03/2018 n. 2247]</p>	Comitato Regionale per la VIA

Il funzionario

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio

Dott.ssa Antonietta Riccio